

Oggetto: Domanda di quantificazione del trattamento di fine servizio ai fini della cessione

Facendo seguito alla circolare n. 70 del 30 aprile 2013, riguardante le "Nuove modalità di presentazione delle istanze per la liquidazione dell'assicurazione sociale vita, per la quantificazione del TFS e del TFR ai fini della cessione e per la dichiarazione dei beneficiari/eredi per la liquidazione del TFR", nonché alla circolare ex Inpdap n. 12 del 28 giugno 2011 sulle "Modifiche apportate all'art. 1 del DPR 5 gennaio 1950, n. 180, sulla cessione dell'indennità di buonuscita e dell'indennità premio di servizio dall'art. 2, comma 49, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, aggiunto dalla legge di conversione 26 febbraio 2011, n. 10" si chiarisce quanto segue.

Le istanze riguardanti la quantificazione del trattamento di fine servizio (TFS) devono essere trasmesse esclusivamente per via telematica, attraverso uno dei seguenti canali:

WEB – servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN attraverso il portale dell'Istituto;

Contact center integrato;

Patronati – attraverso i servizi telematici forniti dagli stessi.

Poiché l'invio della domanda di quantificazione fatta attraverso uno dei tre strumenti sopra elencati avviene previa identificazione dell'utente interessato, che deve essere il beneficiario del TFS o di quota di esso, non è necessaria l'autenticazione della sottoscrizione del contratto di cessione; diversamente, tale autenticazione si rivela obbligatoria nel caso in cui il contratto di cessione venga notificato alla sede Inps competente per territorio senza essere stato preceduto da una istanza di quantificazione.

Si chiarisce, altresì, che possono essere cessionari del TFS le banche e gli intermediari finanziari già accreditati presso questo istituto, ma anche soggetti non accreditati, nonché le persone giuridiche e le persone fisiche.

Si precisa, inoltre, che la notifica del contratto di cessione può avvenire anche attraverso la posta elettronica certificata della sede competente per territorio.

Il Direttore Centrale  
Crudo